



OPINIONE DELL'UTILIZZATORE | OPINION DE L'UTILISATEUR

Testo di: Patricia Malavolti

NUOVO REPARTO DI PVD 2.0 IN UN'AZIENDA TERZISTA DI FINITURE DELL'ACCESSORIO DI LUSO

*NOUVEAU DÉPARTEMENT PVD 2.0
DANS UNE ENTREPRISE SOUS-TRAITANTE DE FINITION
D'ACCESSOIRES DE LUXE*

IN OTTICA DI AMPLIAMENTO DEI SERVIZI DI RIVESTIMENTO DELL'ACCESSORIO DI LUSO E DI ALTRI PARTICOLARI, GALVAMET SI ORGANIZZA CON UN REPARTO DI PVD 2.0 INSTALLANDO MACCHINE AD ALTA PRESTAZIONE DI KOLZER.

■ EN VUE D'ÉLARGIR LES SERVICES DE REVÊTEMENT D'ACCESSOIRES DE LUXE ET AUTRES DÉTAILS, GALVAMET S'ORGANISE AVEC UN DÉPARTEMENT PVD 2.0 EN INSTALLANT DES MACHINES KOLZER PERFORMANTES.



Sempre più richiesto nel settore dell'accessorio di lusso, come catene per borse e scarpe, fibbie, tappi per profumi e molti altri articoli, il rivestimento PVD 2.0 si distingue per la sua crescente efficienza e prestazione. Nell'ambito del lusso, la domanda di qualità, durabilità e innovazione è in costante aumento, con una crescente necessità di differenziazione.

Galvamet (fig. 1), azienda con sede in Toscana, situata nel cuore dell'industria dell'accessorio moda a Civitella in Val di Chiana (AR), ha intrapreso un percorso che va proprio in questa direzione. Tra le iniziative, ha aderito al Consorzio Physis, una società benefit e *startup* innovativa che supporta lo sviluppo di tecnologie, processi e progetti innovativi per ridurre l'impatto ambientale della filiera dell'accessorio moda e di lusso e dei suoi *stakeholder* offrendo soluzioni all'avanguardia, generando valore, consapevolezza e cooperazione, in una realtà ancora molto frammentata. Una realtà che riunisce, dando valore e visibilità, un importante settore del *made in Italy*.

1 – L'azienda Galvamet ha sede a Civitella in Val di Chiana, provincia di Arezzo.

La société Galvamet est basée à Civitella dans le Val di Chiana, province d'Arezzo.

2 – Alcune catene pronte per la lavorazione.

Quelques chaînes prêtes à être traitées.

De plus en plus demandé dans le secteur des accessoires de luxe, comme les chaînes pour sacs et chaussures, les boucles, les bouchons de parfum et bien d'autres articles, le revêtement PVD 2.0 se distingue par son efficacité et ses performances croissantes. Dans le secteur du luxe, l'exigence de qualité, de durabilité et d'innovation ne cesse de croître, avec un besoin croissant de différenciation.

Galvamet (fig. 1), une entreprise basée en Toscane, située au cœur de l'industrie des accessoires de mode à Civitella in Val di Chiana (AR), a entrepris un parcours qui va précisément dans cette direction. Parmi les initiatives, elle a rejoint le Consortium Physis, une entreprise à but lucratif et une startup innovante qui soutient le développement de technologies, de processus et de projets innovants pour réduire l'impact environnemental de la chaîne d'approvisionnement des accessoires de mode et de luxe et de ses parties prenantes en proposant des solutions à l'avant-garde, génératrice de valeur, de sensibilisation et de coopération, dans une réalité encore très fragmentée. Une réalité qui rassemble,



«Galvemet è un'azienda terzista specializzata nel trattamento delle superfici, in particolare di catene (fig. 2)» - spiega Gianni Peleggi, direttore tecnico dell'azienda. «Offriamo una vasta gamma di finiture, principalmente attraverso tecnologie galvaniche. Tuttavia, siamo sempre più attenti alla sostenibilità ambientale e alla soddisfazione delle esigenze dei nostri clienti, che richiedono una maggiore attenzione in questo ambito. Inoltre, siamo costantemente interessati alle innovazioni e alle potenzialità delle tecnologie ambientalmente sostenibili, come il PVD, che riteniamo possano ampliare i nostri servizi verso nuovi settori, i quali solo di recente si stanno avvicinando a queste tecnologie, come l'automotive, gli apparecchi di illuminazione e altri».

La scelta di Galvemet è ricaduta sulle macchine di Kolzer MK34® (fig. 3), che offrono alte velocità di lavorazione e volumi di produzione significativi grazie all'ottimizzazione dei processi e alla presenza di due porte per il carico e lo scarico simultaneo dei pezzi (fig. 4). Queste caratteristiche le rendono ideali per l'integrazione con le linee di produzione industriali. Una delle caratteristiche apprezzate in ogni settore ma in particolare dove il design ha una grande importanza è che può generare qualsiasi colore PVD 2.0 e rivestire qualsiasi materiale metallico, plastico e vetro. Durante il processo in vuoto, la macchina è in grado di generare una potente atomizzazione

3 - Il reparto PVD di Galvemet è dotato di due macchine Kolzer MK34® di produzione Kolzer, azienda che da 70 anni si dedica a costruire macchine di deposizione di metalli in vuoto. Caratteristiche principali di queste macchine sono l'alta produttività grazie alle due porte che possono essere caricate separatamente.

Le département PVD de Galvemet est équipé de deux machines MK34® produites par Kolzer, une entreprise dédiée à la construction de machines de dépôt de métaux sous vide depuis 70 ans. Les principales caractéristiques de ces machines sont une productivité élevée grâce aux deux portes pouvant être chargées séparément.

en donnant de la valeur et de la visibilité, un secteur important du Made in Italy.

« Galvemet est une entreprise sous-traitante spécialisée dans le traitement des surfaces, notamment des chaînes (fig. 2) » - explique Gianni Peleggi, directeur technique de l'entreprise. « Nous proposons une large gamme de finitions, principalement grâce aux technologies galvaniques. Cependant, nous sommes de plus en plus attentifs à la durabilité environnementale et à la satisfaction des besoins de nos clients, qui nécessitent une plus grande attention dans ce domaine. De plus, nous nous intéressons constamment aux innovations et au potentiel des technologies respectueuses de l'environnement, telles que le PVD, qui, selon nous, peuvent étendre nos services à de nouveaux secteurs qui n'abordent que depuis peu ces technologies, comme l'automobile, l'éclairage et autres. »

Le choix de Galvemet s'est porté sur les machines de Kolzer MK34® (fig. 3), qui offrent des vitesses de traitement élevées et des volumes de production importants grâce à l'optimisation des processus et à la présence de deux portes pour le chargement et le déchargement simultanés des pièces (fig. 4). Ces caractéristiques les rendent idéales pour l'intégration dans les lignes de production industrielle. L'une des caractéristiques appréciées dans tous les secteurs, mais en particulier dans ceux où le design a une grande importance, est qu'il peut générer n'importe quelle couleur PVD 2.0 et recouvrir n'importe quel matériau en métal, plastique et verre.



4 – La fase di scarico delle catene mentre la camera lavora con l'altra "porta".
La phase de déchargement de la chaîne pendant que la chambre travaille avec l'autre « porte ».

5, 6 – Alcuni colori che si ottengono con le macchine Kolzer MK34®.
Quelques couleurs obtenues avec des machines Kolzer MK34®.

7 – Uno dei colori più apprezzati è il nero.
L'une des couleurs les plus populaires est le noir.



dei metalli, formando una zona di impatto che applica un rivestimento denso su qualsiasi forma o geometria del pezzo, garantendo una copertura uniforme e perfetta. Inoltre permette di ottenere un'ampia gamma di tonalità eleganti e contemporanee (figg. 5, 6), compreso il nero (fig. 7), migliorando le qualità e le caratteristiche tecniche delle superfici trattate.

«Attualmente abbiamo scelto di offrire alla nostra clientela una serie di finiture ad alta prestazione – prosegue Antonio Paglicci (fig. 8), socio dell'azienda familiare. Oltre alla galvanica e al PVD abbiamo a disposizione impianti di cataforesi (fig. 9) che, insieme al reparto di vibrofinitura (fig. 10), completano il ciclo di trattamenti che garantiscono prestazioni eccellenti sia estetiche che qualitative. Per poter garantire qualità della produzione ci siamo dotati anche di un laboratorio di controllo qualitativo con una camera umidostatica e altri strumenti (fig. 11)».

Da tempo, l'organizzazione produttiva si impegna in un percorso per ridurre l'inquinamento. Ad esempio, le acque utilizzate nei processi galvanici vengono trattate e riutilizzate, portando l'azienda a un sistema di scarico zero (fig. 12). Questa attenzione per l'ambiente si evidenzia negli investimenti per macchine di deposizione in vuoto, tecnologia fisica priva di problemi legati alle acque o altre emissioni chimiche.

CONCLUSIONI

«Tra i motivi che ci hanno convinto a investire nelle macchine di Kolzer - conclude Antonio Paglicci - c'è sicuramente il servizio post-vendita offerto dall'azienda: oltre alla formazione dei no-

8 – Antonio Paglicci che gestisce l'azienda familiare con la sorella Roberta, insieme alle figlie Maria Laura (a destra) e Chiara, le nuove leve dell'azienda. Chiara organizza la produzione.

Antonio Paglicci qui gère l'entreprise familiale avec sa sœur Roberta, ainsi que ses filles Maria Laura (à droite) et Chiara, les nouvelles recrues de l'entreprise. Chiara organise la production.

9 – Uno degli impianti di cataforesi – l'azienda ha 3 linee – che viene utilizzato per la finitura trasparente delle catene, per aumentare la protezione. Il prodotto verniciante, a base acqua, è applicato per immersione.

L'une des installations de cataphorèse - l'entreprise dispose de 3 lignes - est utilisé pour la finition transparente des chaînes, afin d'augmenter leur protection. Le produit de peinture à l'eau s'applique par immersion.

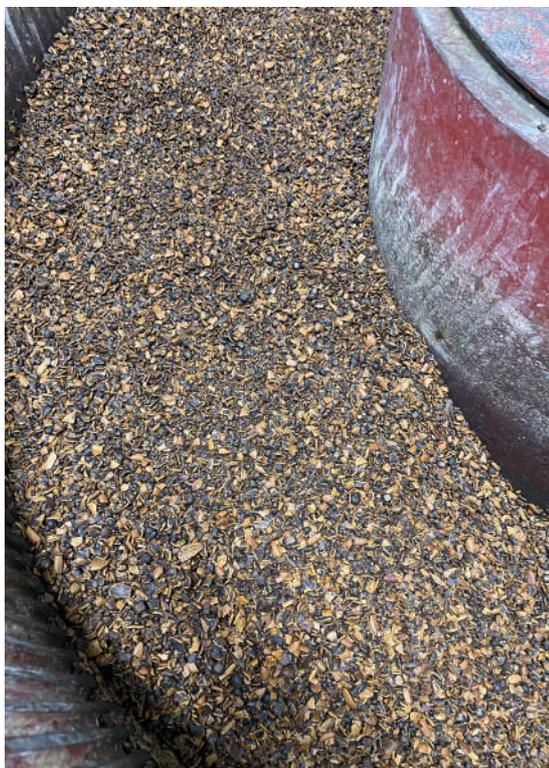
Pendant le processus sous vide, la machine est capable de générer une puissante atomisation des métaux, formant une zone d'impact qui applique un revêtement dense sur n'importe quelle forme ou géométrie de la pièce, assurant une couverture uniforme et parfaite. Il permet également d'obtenir une large gamme de nuances élégantes et contemporaines (fig. 5, 6), dont le noir (fig. 7), améliorant les qualités et caractéristiques techniques des surfaces traitées.

« Nous avons choisi actuellement d'offrir à nos clients une série de finitions performantes – poursuit Antonio Paglicci (fig. 8), associé de l'entreprise familiale. En plus de la galvanique et du PVD, nous disposons de systèmes de cataphorèse (fig. 9) qui, avec le département de vibrofinition (fig. 10), complètent le cycle de traitements garantissant d'excellentes performances esthétiques et qualitatives. Afin de garantir la qualité de la production nous nous sommes également équipés d'un laboratoire de contrôle qualité avec une étuve hygrométrique et d'autres instruments (fig. 11). »

Depuis longtemps, l'organisation de production s'est engagée dans une démarche de réduction de la pollution. Par exemple, l'eau utilisée dans les procédés galvaniques est traitée et réutilisée, amenant l'entreprise vers un système zéro déchet (fig. 12). Cette attention à l'environnement se traduit par des investissements dans des machines de dépôt sous vide, une technologie physique exempte de problèmes liés à l'eau ou à d'autres émissions chimiques.

CONCLUSION

« Parmi les raisons qui nous ont convaincu d'investir dans les machines Kolzer - conclut Antonio Paglicci - il y a certainement le service après-vente offert par l'entreprise : en plus de la formation de nos em-



10 – Per la finitura superficiale delle catene, prima della cataforesi, si utilizzano macchine di vibrofinitura. A seconda del media utilizzato (nell'immagine scaglie e legnetti di nocciolo) si possono ottenere finiture lisce o satinate.

Pour la finition superficielle des chaînes, avant cathodèse, des machines de vibrofinition sont utilisées. Selon le support utilisé (dans l'image éclats et bâtonnets de noisettes) des finitions lisses ou satinées peuvent être obtenues.

11 – Per il controllo qualitativo l'azienda si è dotata di un laboratorio dove è installata anche una camera umidostatica.

Pour le contrôle qualité, l'entreprise s'est équipée d'un laboratoire où est également installée une étuve hygrométrique.

12 – L'impianto di trattamento delle acque: l'azienda è a scarico zero.

La station d'épuration : l'entreprise a zéro déchet.



stri addetti, importantissima per affrontare quella che per noi è una nuova tecnologia, l'azienda è sempre disponibile quando affrontiamo un nuovo trattamento. Inoltre vi è un aspetto non trascurabile sui costi di gestione: anche se l'investimento iniziale può essere impegnativo, i costi di produzione sono quasi nulli se confrontati con quelli della galvanica. Anche questo è un ottimo motivo per scegliere il PVD 2.0» – conclude Antonio Paglicci.

Riferimento per maggiori informazioni: 01/672

ployés, qui est très importante pour faire face à ce qui est pour nous une nouvelle technologie, l'entreprise est toujours disponible lorsque nous affrontons un nouveau traitement. Par ailleurs, il existe un aspect non négligeable concernant les coûts de gestion : même si l'investissement initial peut être exigeant, les coûts de production sont quasiment nuls par rapport à ceux de la galvanique. C'est aussi une excellente raison de choisir le PVD 2.0 » – conclut Antonio Paglicci.

Reference for more info: 01/672